

**Regolamento Didattico
del Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE INFERMIERISTICHE SPECIALISTICHE (LM/SNT1 -B) – percorso formativo: CURE
NEONATALI E PEDIATRICHE
ex D.M. 270/2004**

A.A. 2026/27

Approvato nel Consiglio del Dipartimento di SCIENZE DELLA SALUTE del 13/05/2026



Sommario

CAPO I – Disposizioni generali.....	3
Art. 1 (Premessa e ambito di competenza).....	3
CAPO II – Ammissione al corso di Laurea.....	3
Art. 2 (Requisiti per l'ammissione e relative modalità di verifica)	3
Art. 3 (Attività formative)	3
CAPO III – Attività didattiche del Corso di Laurea	4
Art. 4 (Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche).....	4
Art. 5 (Sicurezza e Salute)	5
Art. 6 (Esami ed altre verifiche del profitto)	6
Art. 7 (Riconoscimento di crediti)	6
Art. 8 (Mobilità e studi compiuti all'estero).....	7
Art. 9 (Prova finale)	7
Art. 10 (Orientamento e Tutorato).....	7
Art. 11 (Verifica periodica dei crediti).....	7
Art. 12 (Manifesto degli Studi).....	8
Art. 13 (Rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti)	8
Art. 14 (Risorse online).....	8
Sito web.....	8
AulaWeb	8
Portale studenti.....	8
Art. 15 (Norme transitorie e finali)	8
Programmazione didattica a.a. 2026/27	1

CAPO I – Disposizioni generali

Art. 1 (Premessa e ambito di competenza)

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea magistrale in SCIENZE INFERMIERISTICHE SPECIALISTICHE – percorso formativo: CURE NEONATALI E PEDIATRICHE, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Ai sensi dell'articolo 25, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono deliberati dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione dell'organo di governo competente.

CAPO II – Ammissione al corso di Laurea

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione e relative modalità di verifica)

1. Come definito dall'allegato B al D.M. n. 159/2026, possono essere ammessi al Corso di laurea magistrale specialistico i candidati che hanno conseguito la laurea triennale abilitante in una delle seguenti professioni sanitarie:

- Infermiere secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della Sanità 17 gennaio 1994, n. 739 e successive modificazioni e integrazioni;
- Infermiere pediatrico secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della Sanità 17 gennaio 1994, n. 70 e successive modificazioni e integrazioni.

Inoltre, i candidati dovranno possedere per l'ammissione un'adeguata preparazione personale e competenze linguistiche di livello B1 di una lingua straniera, preferibilmente lingua inglese. Per i candidati in possesso della laurea o diploma universitario abilitante alla professione di Infermiere e Infermiere pediatrico, il suddetto requisito curriculare è considerato già posseduto.

2. La prova di ammissione si svolge secondo data e modalità definite con decreto ministeriale; l'avviso di selezione è pubblicato annualmente sul sito dell'Ateneo ed è emanato con decreto rettorale.

Contestualmente alla prova di selezione si svolge la verifica dell'adeguata preparazione che si ritiene superata con un punteggio minimo di 18.

Il superamento della prova di selezione per l'ammissione porta alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti programmato e indicato sul bando rettorale.

3. Per gli studenti con titolo di studi conseguito all'estero il superamento della prova di ammissione vale come verifica positiva della conoscenza della lingua italiana pari al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative. Gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando. Studenti provenienti dai Corsi di laurea magistrale della classe LMSNT/1 dovranno ugualmente sottoporsi alla prova di ammissione e successivamente, in caso di superamento e iscrizione, potranno chiedere il riconoscimento della pregressa carriera.

4. Gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando.

Art. 3 (Attività formative)

1. Le attività formative comprendono attività didattiche d'aula, attività didattiche online, attività seminariali, e altre attività volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quando stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli Studi.

2. L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, con i corrispondenti crediti formativi universitari (CFU) le eventuali propedeuticità e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nell'Allegato al presente Regolamento.
3. Il Corso di Studi deve procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti degli studenti iscritti oltre la durata regolare del corso e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.
4. È obbligatorio rispettare le propedeuticità tra insegnamenti indicate nel presente Regolamento
5. Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente.
6. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari ad almeno il 50% del monte ore previsto per ogni credito formativo, ad esclusione delle attività teorico-pratiche e di tirocinio.

CAPO III – Attività didattiche del Corso di Laurea

Art. 4 (Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche)

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e dovrà essere:
 - non inferiore al 75% dell'attività formativa svolta nell'ambito delle singole attività didattiche teoriche e delle attività didattiche a scelta,
 - pari al 100% (prevedendo già in itinere periodi di recupero) per l'attività di tirocinio.
2. La verifica della frequenza è responsabilità del docente dell'insegnamento, secondo le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio del Corso di Studio (di seguito, CCS), che ne valuta l'efficacia. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.
3. All'interno dei corsi integrati la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento è definita come segue:

Attività didattiche d'aula

Per attività didattica d'aula si intende la trattazione a cura di docenti incaricati dal Corso di Studio di specifici argomenti identificati da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio (1 CFU è pari a 8 ore di attività d'aula e 17 di studio individuale). In particolari condizioni definite dal Regolamento di Ateneo, le attività didattiche d'aula possono svolgersi anche online.

Tirocini/stage

Al fine di acquisire specifiche professionalità lo Studente dovrà svolgere nei due anni attività formative professionalizzanti nelle strutture accreditate, convenzionate e identificate dal CCL nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU corrispondenti al tirocinio indicati nell'Ordinamento didattico.

Il CCL può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, lo stage, dopo un'apposita valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCL.

Lo stage è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con progressiva assunzione di ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale (1 CFU è pari a 25 ore di ore lavoro studente).

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta ogni anno a valutazione, secondo le modalità stabilite dal CCL e la relativa votazione è espressa in trentesimi. In ogni fase dello stage obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore e sotto la supervisione del Direttore delle attività professionalizzanti sulla base di quanto disposto nel Protocollo d'intesa Università-Regione e relativi accordi attuativi. Lo stage ha un peso di 30 CFU in due anni di Corso e persegue i seguenti obiettivi:

- Applicare autonomamente competenze infermieristiche avanzate in contesti pediatrici a diversa complessità.
- Gestire il percorso assistenziale del bambino nei diversi setting clinici (acuto, cronico, critico, territoriale).
- Integrare competenze cliniche, relazionali e organizzative nella presa in carico globale del paziente pediatrico.
- Sviluppare autonomia decisionale progressiva nella gestione dei casi complessi.

- Applicare modelli di continuità assistenziale, dimissione protetta e home care pediatrica
- Coordinare interventi educativi, assistenziali e di continuità di cura.
- Sperimentare leadership clinica nei team multiprofessionali.
- Utilizzare la cartella clinica elettronica nella gestione del processo assistenziale pediatrico.
- Applicare strumenti digitali per il monitoraggio clinico e la continuità assistenziale.
- Sperimentare sistemi di teleassistenza e comunicazione digitale con il paziente e la famiglia.
- Partecipare all'utilizzo di sistemi informativi per la gestione del rischio clinico e la sicurezza delle cure.

- ***Laboratori professionalizzanti/simulazione clinica avanzata***

Le attività dei laboratori sono distribuite nei due anni di Corso, sono propedeutiche allo stage corrispondente dell'anno (1 CFU è pari a 25 ore di attività in presenza). Il laboratorio integra due metodologie didattiche avanzate:

- Simulazione clinica tradizionale ad alta fedeltà (manichini, scenari clinici realistici, simulazione procedurale e situazionale)
- Simulazione clinica in ambiente immersivo virtuale (VR simulation) per l'addestramento a scenari pediatrici complessi, emergenze e percorsi assistenziali digitalizzati

Obiettivo: Sviluppare competenze clinico-assistenziali avanzate attraverso l'apprendimento esperienziale in ambiente simulato, favorendo il ragionamento clinico infermieristico, la sicurezza del paziente e l'integrazione tra competenze tecniche, comunicative e digitali nella gestione del bambino e del neonato.

- ***Attività formative a scelta dello studente***

La tipologia di queste attività può configurare corsi monografici, stage extrauniversitari, frequenza presso strutture ospedaliere o sanitarie territoriali, frequenza presso laboratori, permanenza presso altre Università europee, o altro ancora, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Il Corso può proporre attività extra insegnamenti curriculari che lo studente può seguire come attività a scelta oppure lo studente può proporre al Corso le attività che desidera seguire; in quest'ultimo caso, la Commissione didattica verifica che le attività proposte siano coerenti con gli obiettivi del Corso e l'offerta formativa dell'anno di riferimento.

Le attività a scelta dello studente devono essere certificate dal Direttore delle attività professionalizzanti che verbalizza il giudizio di idoneità una volta raggiunto il monte previsto per ciascun anno.

4. Il Corso di Laurea magistrale si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti online, e AulaWeb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

5. Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si volgono gli appelli ordinari di esame.

6. Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati, a cura del Coordinatore del Corso di Studio, sul sito web del Corso.

Art. 5 (Sicurezza e Salute)

1. La frequenza del corso "Formazione generale sulla sicurezza e salute sul lavoro" e del "Corso su rischi specifici in ambito sanitario" è un obbligo di legge (D.lgs. 81/2008 e s.m.i., D.lgs. 106/2009 Accordo Stato - Regioni 21/12/2011, Accordo Stato - Regioni 07/07/2016) per poter accedere alle attività professionalizzanti e di tirocinio svolte all'interno di strutture sanitarie.

2. Il corso "Formazione generale sulla sicurezza e salute sul lavoro" è suddiviso in 4 moduli e ha una durata di 4 ore. Il "Corso su rischi specifici in ambito sanitario" è suddiviso in 12 moduli e ha una durata di 8 ore. Costituisce la prima parte della Formazione specifica in ambito sanitario, che si completa con 4 ore in presenza presso le Aziende convenzionate ospitanti.

3. Gli studenti, per accedere ai corsi, devono collegarsi alla pagina web <https://corsosicurezza.aulaweb.unige.it/>, autenticarsi con le proprie credenziali UniGePASS e inserire la chiave di iscrizione ("studente"). Per completare ciascun corso, ciascuno studente deve visualizzare le videolezioni, rispondere ai quesiti associati e superare il Quiz finale. Il superamento del Quiz comporta il rilascio di un badge (certificato digitale); ciascuno studente può scaricare il proprio attestato (in .pdf), che dovrà essere consegnato al Coordinatore del Tirocinio prima dell'inizio delle Attività di Tirocinio

4. Per sorveglianza sanitaria si intende l'insieme degli accertamenti sanitari svolti dal Medico Competente finalizzati alla tutela dello stato di salute e alla sicurezza dei lavoratori, in relazione alle condizioni di salute degli stessi, all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria i lavoratori e gli equiparati (ad es. studenti), per i quali nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR) è indicato un livello di rischio per il quale la normativa vigente ne prevede l'obbligo.
5. Per tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea è previsto, come requisito per lo svolgimento di ogni attività che preveda la frequenza in ambito assistenziale e presso laboratori di ricerca, effettuare accertamenti diagnostici e clinici preventivi nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria presso l'UOS Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori 2 – UO Medicina del Lavoro dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.
6. L'attestazione del superamento dei corsi online sulla sicurezza, e la visita di medicina preventiva con rilascio del certificato di idoneità sono condizioni imprescindibili per poter iniziare l'attività di tirocinio del primo anno.

Art. 6 (Esami ed altre verifiche del profitto)

1. Per ciascun corso integrato seguito, lo studente sosterrà un esame per l'accertamento del profitto. La verifica dell'apprendimento potrà avvenire in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con prove pratiche e simulate.
2. Gli esami si svolgono davanti a specifiche Commissioni di esame, presiedute dai Coordinatori dei corsi integrati o da loro delegati, devono essere composte conformemente a quanto stabilito dall'art. 29 c.5 e c.6 del Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Per la lingua inglese è previsto un giudizio di idoneità.
4. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.
5. I momenti di verifica di norma non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività formative.
6. Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi:
 - Prima sessione nei mesi gennaio-febbraio,
 - Seconda sessione nei mesi giugno-luglio,
 - Terza sessione nel mese di settembre.
7. Le sessioni di esame del tirocinio sono fissate, di norma, nei mesi di ottobre-novembre (sessione autunnale) e febbraio-marzo (sessione invernale).
8. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono stabilite nella programmazione didattica del Corso di Laurea. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di cinque per le prove scritte e non meno di sette per le prove orali ed in non meno di tre per la verifica del tirocinio.
9. Per gli studenti fuori corso, che hanno già assolto tutti gli obblighi di frequenza e che non hanno inserito attività formative nel piano di studio dell'anno accademico in corso, possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame durante i periodi di attività didattica.
10. Per studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

Art. 7 (Riconoscimento di crediti)

1. Gli studi compiuti presso Corsi di Studio di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono esaminati dalla Commissione Didattica e riconosciuti con delibera del CCS, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.
2. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Studio di paesi extra-comunitari, il CCS affida l'incarico alla Commissione Didattica di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese

d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCS riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

3. Le domande di trasferimento presentate da studenti iscritti a un Corso di Laurea di altro Ateneo che forma lo stesso profilo professionale sono valutate dalla Commissione Didattica, previa verifica della sussistenza di posti disponibili. I crediti conseguiti possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dalla Commissione Didattica, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso.

Art. 8 (Mobilità e studi compiuti all'estero)

1. Il Corso di Laurea magistrale promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (principalmente, Erasmus).

2. Nel caso di domande in numero superiore ai posti disponibili, saranno accettati gli studenti con un maggior numero di esami riconosciuti; in caso di parità, gli studenti con la migliore media dei voti riportati; in caso di ulteriore parità, gli studenti anagraficamente più anziani; infine, si procederà mediante sorteggio.

3. Al termine del periodo di permanenza all'estero e sulla base delle certificazioni esibite il CCS si esprime sulle possibilità di riconoscere tutte o in parte le attività formative svolte.

4. Durante il periodo di soggiorno all'estero per la mobilità Erasmus, gli studenti outgoing del Corso sono autorizzati a rientrare in sede per sostenere in presenza gli esami non compresi nel loro learning agreement, per poi tornare alla sede estera per proseguire il percorso di mobilità internazionale.

5. Il periodo di soggiorno all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo è valutato in termini di punteggio che concorre alla composizione del voto di laurea: nello specifico, al periodo di soggiorno regolare (3 mesi) sono attribuiti 0,5 punti a cui si somma 1 punto per il prolungamento.

Art. 9 (Prova finale)

1. All'esame finale di Laurea Magistrale si è ammessi solo dopo aver frequentato i corsi indicati nel piano di studio e superati i relativi esami di profitto, completato il prescritto tirocinio professionale e superato le prove relative alla conoscenza della lingua straniera.

2. Le Commissioni per il conferimento del titolo sono composte secondo quanto stabilito dall'apposito Decreto Ministeriale e dal Regolamento didattico di Ateneo. Il numero minimo dei componenti è pari a 5. Il Coordinatore del Corso di studio, o un suo Delegato, è membro di diritto delle Commissioni.

3. La prova finale (esame di laurea) consiste nella discussione di una tesi sperimentale o progettuale su tematiche inerenti alle cure neonatali e pediatriche, con applicazione di metodologie di ricerca e analisi critica.

4. A determinare il voto di Laurea contribuiscono i seguenti parametri:

- la media dei voti conseguiti negli esami curriculari,
- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea Magistrale in sede di discussione della tesi (fino ad un massimo di dieci punti),
- il punteggio attribuito al soggiorno all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci soprariportate viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110 .

Art. 10 (Orientamento e Tutorato)

Le forme di orientamento e tutorato agli studenti in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche. La Commissione didattica del Corso, congiuntamente alla Commissione AQ, organizzano annualmente sessioni di orientamento per le attività di tirocinio (presentazione dell'offerta formativa di tirocinio).

Art. 11 (Verifica periodica dei crediti)

Ogni due anni, il CCS delibera se attivare una procedura di revisione dei regolamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa, nonché alle modalità di verifica. La stessa

procedura può essere attivata ogni volta che ne facciano richiesta il Coordinatore del Corso di studio o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

Art. 12 (Manifesto degli Studi)

Viene pubblicato annualmente il Manifesto degli Studi (didattica erogata), che riporta le attività formative previste per l'anno accademico con i relativi docenti titolari e programmi di insegnamento. Può, inoltre, riportare indicazioni integrative di carattere organizzativo.

Art. 13 (Rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti)

Annualmente viene eseguita la rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti frequentanti a cura della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche e, per lo specifico Corso, dalla Commissione AQ. La rilevazione avviene per via telematica, attraverso una procedura semplice che garantisce una compilazione del questionario anonima. La Commissione AQ analizza i dati, confrontandoli con gli esiti degli anni precedenti, e redige una specifica relazione, che viene trasmessa al Consiglio di Corso di studio.

I risultati della rilevazione sono anche recepiti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dalla Commissione Paritetica.

Art. 14 (Risorse online)

Sito web

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB, contenente tutte le informazioni utili ai futuri studenti, agli studenti, ai laureati ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- Offerta didattica programmata e Offerta Didattica Erogata
- il calendario delle attività didattiche programmate
- il Regolamento didattico del Corso di Laurea.

AulaWeb

Gli eventuali sussidi didattici *on line* per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione sono resi disponibili, a discrezione e cura dei docenti, su un apposito sito dell'Ateneo (AulaWeb). Il Corso di Studio promuove l'utilizzo di AulaWeb quale strumento integrativo alla formazione dei propri studenti e quale elemento importante di qualificazione dell'attività didattica dei docenti. Il Portale AulaWeb è utilizzato anche come archivio documentale e bacheca per le comunicazioni ufficiali agli studenti.

Portale studenti

Per l'iscrizione agli esami, il controllo della propria carriera, l'iscrizione all'esame di Laurea, il pagamento delle tasse, orario delle lezioni e calendario esami, e tutta la documentazione amministrativa lo studente dispone dei servizi on line gestiti dall'Ateneo e disponibili sul Portale Unige "Servizi on line agli studenti".

Art. 15 (Norme transitorie e finali)

Per quanto non previsto dal presente regolamento, ci si riferisce al Regolamento Didattico di Ateneo. In particolare, le caratteristiche del Corso (composizione ed attribuzioni) e del Coordinatore del Corso (attribuzioni, elezione ecc.) sono definite dal Regolamento Generale di Ateneo.

Programmazione didattica a.a. 2026/27

Anno	Codice_jas padre	Nome_jas padre	Codice_jas	Nome_jas	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Devi essere attivata dalla struttura ospedaliera	Devi essere attivata dalla struttura preesistente
1			122262	INGLESE IDENTIFICATO	3	INGL-01/4	ALTRE ATTIVITA'	Urbano/Comune/Linguistico					
			122123	MODELLI DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE	1	MEDS-24C	CARATTERIZZANTI	** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche	Italiano	Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di sviluppare competenze finalizzate al lavoro per la pratica infermieristica specialistica in ambito pediatrico, integrando modelli assistenziali, organizzativi ed etici; analizzare criticamente i framework di competenza del laureato magistrale in Scienze Infermieristiche, e finalizzare gli aspetti formativi e di sviluppo professionale in ambito pediatrico; integrare modelli teorici infermieristici, avanzati nella pianificazione dell'assistenza e dei processi assistenziali, ai diversi contesti clinico-assistenziali, applicarli e domandarsi sui processi assistenziali, e discutere i determinanti degli esiti di cura.	24	51	
1	122123	SCIENZE INFERMIERISTICHE SPECIALISTICHE PEDIATRICHE	122123	MODELLI AVANZATI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA PEDIATRICA	3	MEDS-24C	CARATTERIZZANTI	** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche	Italiano				
			122125	ETICA E INFERMIERISTICA IN AMBITO PEDIATRICO	1	MEDS-24C	CARATTERIZZANTI	** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche	Italiano				
			122126	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	1	MEDS-24C	CARATTERIZZANTI	Discipline umanistiche, storiche, informatiche e della ricerca	Italiano				
			122127	INFERMIERISTICA IN SANITA' PUBBLICA	1	MEDS-24C	CARATTERIZZANTI	** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche	Italiano				
1	122124	INFERMIERISTICA PEDIATRICA IN PREVENZIONE, EPIDEMIOLOGIA E CURA	122124	RUOLI GENITORI E APPLICAZIONE IN PEDIATRIA	2	MEDS-24B	CARATTERIZZANTI	Discipline epidemiologiche, storiche, informatiche e della ricerca	Italiano				
			122126	EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE	1	MEDS-24B	CARATTERIZZANTI	Discipline epidemiologiche, storiche, informatiche e della ricerca	Italiano				
			122127	STATISTICA MEDICA E SANITA' PUBBLICA	1	MEDS-24B	CARATTERIZZANTI	Discipline epidemiologiche, storiche, informatiche e della ricerca	Italiano				
			122128	MODELLI AVANZATI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA PEDIATRICA II	2	MEDS-24C	CARATTERIZZANTI	** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche	Italiano				
1	122125	SPECIALISTICA CLINICA PEDIATRICA I	122125	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA A CURA PALLIATIVA	2	MEDS-20A	CARATTERIZZANTI	** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche	Italiano		Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di acquisire e applicare competenze clinico-assistenziali avanzate nella gestione del ricetto del neonato e del bambino affetto da patologie multisistemiche acute e croniche ad alta complessità, prendendo in un'ottica assistenziale integrata, personalizzata e centrata sulla famiglia nei diversi contesti pediatrici.	16	34
			122126	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA	2	BIOF-11/A	CARATTERIZZANTI	** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche	Italiano			16	34
			122127	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	1	MEDS-22/A	CARATTERIZZANTI	Scienze biologiche e medico-chirurgiche	Italiano			16	34
			122127	GASTROENTEROLOGIA E NUTRIZIONE PEDIATRICA	1	MEDS-10A	CARATTERIZZANTI	Scienze biologiche e medico-chirurgiche	Italiano			8	17
			122127	INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA	1	MEDS-24C	CARATTERIZZANTI	** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche	Italiano			16	34
			122128	EMATOLOGIA PEDIATRICA	1	MEDS-09B	CARATTERIZZANTI	Scienze biologiche e medico-chirurgiche	Italiano			8	17
			122129	ONCOLOGIA PEDIATRICA	1	MEDS-09B	CARATTERIZZANTI	Scienze biologiche e medico-chirurgiche	Italiano			16	34
1	122126	SPECIALISTICA CLINICA PEDIATRICA II	122126	PNEUMOLOGIA PEDIATRICA	1	MEDS-07/A	CARATTERIZZANTI	Scienze biologiche e medico-chirurgiche	Italiano		Integrare modelli assistenziali infermieristici avanzati con strumenti di sanità digitale e sistemi informativi clinici nella pianificazione, gestione e valutazione della presa in carico del paziente pediatrico, generando contenuti assistenziali, sicurezza delle cure e supporto alle decisioni clinico-assistenziali basate su dati. Gestire il ragionamento clinico e la comunicazione con i genitori, i caregiver e i colleghi infermieri e specialisti pediatrici, adeguando gli interventi ai livelli di complessità assistenziale. Pianificare interventi assistenziali nutrizionali integrati nei percorsi di cura e relativi alla malattia, valutandone gli esiti clinici. Gestire i percorsi assistenziali complessi del bambino oncologico nel setting ospedaliero, coordinando interventi multidisciplinari e comunitari di cura.	8	17
			122126	ENDOCRINOLOGIA PEDIATRICA	1	MEDS-09A	CARATTERIZZANTI	Scienze biologiche e medico-chirurgiche	Italiano			8	17
			122126	NEFROLOGIA PEDIATRICA	1	MEDS-08B	CARATTERIZZANTI	Scienze biologiche e medico-chirurgiche	Italiano			8	17
			122126	CARDIOLOGIA PEDIATRICA	1	MEDS-07B	CARATTERIZZANTI	Scienze biologiche e medico-chirurgiche	Italiano			8	17
			122127	EDUCAZIONE INFERMIERISTICA IN INFERMIERISTICA	2	MEDS-24C	CARATTERIZZANTI	** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche	Italiano			16	34
			122127	INFERMIERISTICA BASATA SULL'EVIDENZA (EBP)	2	MEDS-24C	CARATTERIZZANTI	** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche	Italiano			16	34
1	122127	MODELLI DI INFERMIERISTICA IN EDUCAZIONE TERAPIUTICA	122127	SCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	1	GPS-06/A	CARATTERIZZANTI	Discipline delle neurologie relazionali, educative, formative ed etiche	Italiano		Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di sviluppare competenze avanzate nell'educazione terapeutica pediatrica, nella comunicazione con la famiglia e la famiglia e nell'applicazione della Evidence-Based Practice (EBP) ai processi educativi, progettare, implementare e valutare interventi educativi personalizzati rivolti al bambino e alla famiglia, con l'obiettivo di migliorare l'aderenza all'empowerment e al miglioramento dell'aderenza all'emp		